

Gruppo COFIDE

Prospetti contabili della Capogruppo

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

RENDICONTO FINANZIARIO

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

1. Situazione Patrimoniale Finanziaria

(in euro)

ATTIVO	<i>Note</i>	<i>% (**)</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>
ATTIVO NON CORRENTE			590.102.408	591.146.249
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.a.		349.062	345.721
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	5.b.		851.763	851.763
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	5.c.		573.821.503	574.072.503
ALTRE PARTECIPAZIONI	5.d.		--	--
ALTRI CREDITI	5.e.		112.021	90.814
TITOLI	5.f.		14.968.059	15.785.448
ATTIVO CORRENTE			13.919.388	6.122.976
<i>di cui con parti correlate (*)</i>		<i>148.534</i>	<i>51,62%</i>	
ALTRI CREDITI	6.a.		287.738	2.628.470
TITOLI	6.b.		9.635.389	38.432
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.c.		3.669.261	3.456.074
TOTALE ATTIVO			604.021.796	597.269.225
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>
PATRIMONIO NETTO			557.282.885	557.039.328
CAPITALE SOCIALE	7.a.		359.604.959	359.604.959
RISERVE	7.b.		161.191.317	161.831.358
UTILI (PERDITE) ACCUMULATI	7.c.		35.368.535	30.913.494
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			1.118.074	4.689.517
PASSIVO NON CORRENTE			44.740.771	38.238.786
ALTRI DEBITI FINANZIARI	8.a.		44.530.608	37.842.245
ALTRI DEBITI	8.b.		34.582	34.582
FONDI PER IL PERSONALE	8.c.		175.581	361.959
PASSIVO CORRENTE			1.998.140	1.991.111
BANCHE C/C PASSIVI	9.a.		25	35.286
ALTRI DEBITI FINANZIARI	9.b.		107.527	--
DEBITI COMMERCIALI	9.c.		245.171	307.954
ALTRI DEBITI	9.d.		1.645.417	1.647.871
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			604.021.796	597.269.225

2. Conto Economico

(in euro)

	Note	%(**)		2013	%(**)		2012
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	10			1.129.395			1.110.396
<i>di cui ricavi e proventi diversi con parti correlate (*)</i>		957.000	84,7%		1.074.000	96,7%	
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	11			(43.796)			(45.102)
COSTI PER SERVIZI	12			(2.084.958)			(2.738.087)
<i>di cui costi per servizi da parti correlate (*)</i>		(463.600)	22,2%		(464.640)	17,0%	
COSTI DEL PERSONALE	13			(609.798)			(748.568)
ALTRI COSTI OPERATIVI	14			(443.499)			(481.898)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15			(61.866)			(94.288)
RISULTATO OPERATIVO				(2.114.522)			(2.997.547)
PROVENTI FINANZIARI	16			823.754			142.670
ONERI FINANZIARI	17			(1.515.699)			(1.426.958)
DIVIDENDI	18			--			9.094.279
<i>di cui dividendi da parti correlate (*)</i>		--	0,0%		9.094.279	100,0%	
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	19			1.530.360			172.448
<i>di cui dividendi da parti correlate (*)</i>		184.078	12,0%	--		0,0%	--
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	20			(166.630)			(46.375)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	21			2.668.811			(249.000)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE				1.226.074			4.689.517
IMPOSTE SUL REDDITO	22			(108.000)			--
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO				1.118.074			4.689.517
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE							
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)	23			0,0016			0,0065
UTILE(PERDITA) DILUITI PER AZIONE (in euro)	23			0,0016			0,0065

(*) Come da delibera Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006

(**) Percentuale d'incidenza

3. Conto Economico Complessivo

(in euro)

	2013	2012
Risultato economico dell'esercizio	1.118.074	4.689.517
Altre componenti del conto economico complessivo		
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(874.517)	1.068.822
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	--	--
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	(874.517)	1.068.822
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	243.557	5.758.339
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)	0,0003	0,0080
UTILE (PERDITA) DILUITI PER AZIONE (in euro)	0,0003	0,0080

4. Rendiconto Finanziario

(in euro)

	2013	2012
ATTIVITÀ OPERATIVA		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.118.074	4.689.517
RETTIFICHE:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	61.866	94.288
ACCANTONAMENTO AI FONDI DEL PERSONALE AL NETTO DEGLI UTILIZZI	(186.378)	(71.698)
PERDITE (PROVENTI) DALLA CESSAZIONE DI TITOLI CORRENTI	--	--
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.668.811)	249.000
(AUMENTO) DIMINUIZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.275.495	11.809
CASH FLOW DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	600.246	4.972.916
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(65.207)	(12.302)
VARIAZIONI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	251.000	--
VARIAZIONE ALTRI CREDITI IMMOBILIZZATI	(21.207)	(1.058)
VARIAZIONE NETTA DEI TITOLI CORRENTI	(30.350)	(3.244.220)
CASH FLOW DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	134.236	(3.257.580)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
VARIAZIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	6.795.890	265.415
VARIAZIONE NETTA DEI TITOLI CORRENTI	(6.954.924)	179.657
DIVIDENDI PAGATI	--	3.244.220
CASH FLOW DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(159.034)	(6.747.027)
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE	575.448	(5.031.691)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO ESERCIZIO (*)	3.420.788	8.452.479
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI FINE ESERCIZIO (*)	3.996.236	3.420.788

(*) Corrisponde alle disponibilità liquide al netto della voce banche c/c passivi

5. Variazione Patrimonio Netto

<i>(in euro)</i>	Attribuibile agli azionisti della controllante				
	Capitale sociale	Riserve	Utili (Perdite) accumulati	Utili (Perdite) dell'esercizio	Totale
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	359.604.959	160.671.245	36.371.076	1.825.808	558.473.088
Destinazione a riserve risultato esercizio 2011	--	91.291	1.734.517	(1.825.808)	--
Distribuzione agli Azionisti	--	--	(7.192.099)	--	(7.192.099)
Adeguamento titoli al fair value:					
-variazione riserva	--	1.068.822	--	--	1.068.822
<i>Risultato dell'esercizio 2012</i>	--	--	--	4.689.517	4.689.517
<i>Totale risultato complessivo dell'esercizio 2012</i>	--	1.068.822	--	4.689.517	5.758.339
SALDO AL 31 DICEMBRE 2012	359.604.959	161.831.358	30.913.494	4.689.517	557.039.328
Destinazione a riserve risultato esercizio 2012	--	234.476	4.455.041	(4.689.517)	--
Distribuzione agli Azionisti	--	--	--	--	--
Adeguamento titoli al fair value:					
-variazione riserva	--	(874.517)		--	(874.517)
<i>Risultato dell'esercizio 2013</i>	--	--	--	1.118.074	118.074
<i>Totale risultato complessivo dell'esercizio 2013</i>	--	(874.517)	--	1.118.074	243.557
SALDO AL 31 DICEMBRE 2013	359.604.959	161.191.317	35.368.535	1.118.074	557.282.885

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

1. Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- il conto economico complessivo riporta l'effetto teorico delle variazioni nette di *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il presente bilancio è redatto in euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" di Cofide S.p.A. secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Eventi successivi alla data di riferimento al bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società. Si rimanda a quanto riportato nel punto 5 della Relazione sulla gestione in merito ad una descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 10, si rende noto che il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 giugno 2014.

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 con riferimento alle principali voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

2. Principi contabili applicati

2.a. Immobilizzazioni materiali (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie delle immobilizzazioni, si ritiene che la loro vita utile sia rappresentata dalle seguenti aliquote:

	Aliquote
Immobili strumentali	3%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Mobili e arredi	15%
Impianti allarme	30%
Impianti telefonici	20%
Beni spesabili nell'esercizio	100%

Gli immobili non detenuti a fini strumentali nell'esercizio delle attività sociali sono classificati in un'apposita voce dell'attivo e registrati contabilmente in base a quanto previsto dallo IAS 40 "Investimenti immobiliari".

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso.

Il *fair value* è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

2.b. Investimenti immobiliari (IAS 40)

Un investimento immobiliare è una proprietà, terreno o fabbricato – o parte di fabbricato – o entrambi, posseduta dal proprietario o dal locatario, anche tramite un contratto di leasing finanziario, al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni, piuttosto che per l'uso diretto nella produzione o nella fornitura di beni

o di servizi o nell'amministrazione aziendale o per la vendita, nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale.

Il costo di un investimento immobiliare è rappresentato dal costo di acquisto, dai miglioramenti, dalle sostituzioni e dalle manutenzioni straordinarie. Per le rilevazioni successive a quella iniziale, la società ha optato per il metodo del costo da applicare a tutti gli investimenti immobiliari posseduti. Secondo il metodo del costo, la valutazione è effettuata al netto degli eventuali ammortamenti e delle perdite accumulate per riduzione di valore.

Nel caso di cambiamento di destinazione da investimento ad uso proprietario/rimanenza, il fair value alla data del cambiamento è sostituito del costo. Nel caso opposto, si applica lo IAS 16 fino al cambiamento. Qualunque differenza fra il valore contabile ed il fair value deve essere trattata come una rivalutazione secondo lo IAS 16.

Al momento della dismissione, o in caso di permanente inutilizzo del bene, i proventi o gli oneri conseguenti devono essere imputati a conto economico.

2.c. Perdita durevole di valore delle attività (IAS 36)

La Società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso.

In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali in alcuni casi può non essere determinabile un valore di mercato ("fair value less costs of disposal") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di un'ipotetica cessione finale ("ultimate disposal") in linea con il disposto dello IAS 28 (paragrafo 42).

Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

2.d. Partecipazioni in imprese controllate e collegate (IAS 27 e IAS 28)

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

2.e. Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono inizialmente classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al fair value.

Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

2.f. Crediti e debiti (IAS 32 e 39)

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato e valutati al presumibile valore di realizzo. I debiti sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Nessun credito e nessun debito in valuta estera è iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2013.

2.g. Titoli (IAS 32 e 39)

Secondo quanto previsto dai principi IAS 32 e 39 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) e sono valutate al loro fair value.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore sono iscritte in una specifica riserva di patrimonio netto. In presenza di perdite durevoli di valore, od in caso di prossima alienazione, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono contabilizzati a conto economico. In questa categoria rientrano anche le attività finanziarie acquisite o emesse classificate come destinate alla negoziazione (held for trading).

Ai fini di una più compiuta trattazione dei principi riguardanti gli strumenti finanziari si rimanda alla sezione specificamente predisposta.

2.h. Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

2.i. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo.

2.1. Patrimonio netto

Le azioni ordinarie sono iscritte al valore nominale. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono portati in diminuzione delle riserve di patrimonio netto, al netto di ogni eventuale beneficio fiscale collegato.

Gli utili o le perdite non realizzati, al netto degli effetti fiscali, dalle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita" sono rilevate nel patrimonio netto alla voce riserva di fair value. La riserva è trasferita al conto economico al momento della realizzazione dell'attività finanziaria o nel caso di rilevazione di una perdita permanente di valore della stessa.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

2.m. Debiti finanziari (IAS 32 e 39)

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal fair value al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (amortized cost) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

2.n. Ricavi e proventi (IAS 18)

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:

- dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;
- interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39).

2.o. Benefici per i dipendenti (IAS 19)

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine non sono oggetto di valutazioni attuariali in quanto il debito residuo, con particolare riferimento al TFR, risulta di importo non significativo. Infatti la legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche prescelte.

2.p. Strumenti derivati (IAS 32 e 39)

Gli strumenti derivati sono valutati al fair value.

I derivati non di copertura sono classificati come strumenti finanziari valutati al fair value (valore equo) con contropartita a conto economico (fair value through profit and loss – FVTPL).

La classificazione di un derivato ai fini di copertura deve essere formalmente documentata attestando l' "efficacia" della copertura stessa.

Ai fini contabili le operazioni di copertura sono classificate come:

- "*fair value hedge*" (copertura del rischio di variazione del fair value) – in cui gli effetti della copertura sono imputati a conto economico;
- "*cash flow hedge*" (copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa) – in cui la variazione di fair value è rilevata direttamente a patrimonio netto per la parte "efficace" mentre la parte "non efficace" è contabilizzata a conto economico;
- "*hedge of a net investment in a foreign operation*" (copertura degli investimenti netti in partecipate estere) – in cui la variazione di fair value è rilevata direttamente a patrimonio netto per la parte "efficace" mentre la parte "non efficace" è contabilizzata a conto economico.

2.q. Conversione delle poste in valuta estera (IAS 21)

La moneta funzionale della società è l'euro, che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio.

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data.

Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio.

2.r. Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da questo processo estimativo sono la valutazione delle imprese controllate e collegate, le imposte differite e il fair value degli strumenti finanziari.

Si rimanda alle specifiche aree per maggiori dettagli.

2.s. Utile (perdita) per azione (IAS 33)

L'utile o la perdita base per azione sono determinati rapportando il risultato economico netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile o la perdita diluiti per azione sono calcolati rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

2.t. Adozione di nuovi Principi contabili, interpretazioni ed emendamenti

Si rimanda a quanto riportato al punto 6 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati.

3. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari assumono particolare rilievo nella struttura economico-patrimoniale della Società. Per questa ragione ed al fine di consentire una migliore e più chiara comprensione dei fenomeni finanziari, si è ritenuto opportuno riservare una sezione specifica alla trattazione dei principi contabili IAS 32 e 39.

In base al principio IAS 32 gli strumenti finanziari sono classificati in quattro categorie:

- a) strumenti finanziari valutati al fair value (valore equo) con contropartita a conto economico (fair value through profit and loss – FVTPL) e detenuti per la negoziazione (trading);
- b) investimenti posseduti fino a scadenza (held to maturity – HTM);
- c) finanziamenti e crediti (loans and receivables – L&R);
- d) attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale – AFS).

La classificazione dipende dalla destinazione funzionale attribuita nell'ambito della gestione finanziaria ed è correlata ad una differente valutazione contabile. Le operazioni finanziarie sono iscritte in bilancio in base alla data valuta delle stesse.

Strumenti finanziari valutati al fair value

Sono così classificati gli strumenti che soddisfano una tra le seguenti condizioni:

- sono posseduti per la negoziazione (trading);
- sono un'attività finanziaria rientrante nell'ambito di applicazione dello IAS 39 diversa dagli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, il cui fair value può essere attendibilmente determinato.

Il concetto di negoziazione generalmente riflette un'attività frequente di acquisto e di vendita, con la finalità di generare utili dalle variazioni di prezzo nel breve periodo.

La designazione del singolo strumento in questa categoria è definitiva; viene effettuata nel momento della prima rilevazione e non è modificabile.

Gli strumenti derivati sono inclusi in questa categoria, a meno che non siano designati come strumenti di copertura (hedge instruments).

Investimenti posseduti fino a scadenza

In questa categoria sono classificati gli strumenti non derivati con pagamenti fissi o determinabili ed a scadenza fissa, laddove vi siano l'intenzione e la possibilità di mantenimento fino alla scadenza.

Questi strumenti sono valutati al costo ammortizzato (amortized cost) e rappresentano un'eccezione al più generale principio di valutazione al fair value.

Il costo ammortizzato è determinato applicando il tasso di interesse effettivo dello strumento finanziario, tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti o pagati al momento dell'acquisizione e rilevandoli lungo l'intero periodo di tempo fino alla scadenza dello strumento stesso.

Il costo ammortizzato rappresenta il valore cui è valutato alla rilevazione iniziale uno strumento finanziario, al netto dei rimborsi di capitale e di qualsiasi svalutazione per riduzione durevole di valore, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo delle differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il metodo del tasso di interesse effettivo rappresenta un criterio di calcolo realizzato al fine di imputare nel periodo di competenza i relativi oneri finanziari.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza correttamente il flusso atteso dei pagamenti futuri in denaro fino alla scadenza, in modo da ottenere il valore contabile netto corrente dello strumento finanziario.

In caso di alienazione anticipata, di ammontare rilevante e non determinata da specifiche motivazioni anche di un solo titolo appartenente a questa categoria, tutto il portafoglio titoli classificati come held to maturity deve essere riclassificato e valutato al fair value, con divieto di utilizzare questa categoria nei due anni successivi (cosiddetta tainting rule).

Finanziamenti e crediti

Rappresentano strumenti finanziari non derivati con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e per i quali non si intende effettuare operazioni di negoziazione.

Rientrano in questa categoria i crediti ed i debiti commerciali.

La valutazione di questi strumenti, ad eccezione di quelli classificati nelle partite correnti (entro i dodici mesi), è effettuata applicando il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti o pagati al momento dell'acquisizione e rilevandoli lungo l'intero periodo di tempo fino alla scadenza degli strumenti stessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di una categoria definita "residuale" che comprende gli strumenti finanziari non derivati che sono designati come disponibili per la vendita e che non sono classificati in una delle categorie precedenti.

Tali strumenti finanziari sono rilevati al loro *fair value* aumentato degli oneri accessori all'acquisto.

Gli utili o le perdite sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino a che gli strumenti finanziari cui si riferiscono non sono venduti o fino a che non si accerti che hanno subito una perdita di valore. Al verificarsi di tali eventi gli utili o le perdite fino a quel momento rilevati a patrimonio netto vengono iscritti a conto economico.

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (cosiddetta *derecognition*) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a riceverne i flussi finanziari oppure quando avviene il trasferimento a terzi dell'attività finanziaria e di tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Fair Value

Il Regolamento n. 1255/2012 ha omologato l'IFRS 13 – Valutazione del fair value. Il nuovo standard fornisce una guida su come deve essere misurato il fair value degli strumenti finanziari e di attività e passività non finanziarie già stabilito o consentito dagli altri principi contabili. In questo modo si sono concentrate in un unico principio le regole per la misurazione del fair value, in precedenza presenti in differenti standard e talvolta con prescrizioni non coerenti tra di loro.

Il fair value, come definito dall'IFRS 13, è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Il fair value delle passività finanziarie con esigibilità a richiesta (i.e. depositi a vista) non è inferiore all'importo esigibile a richiesta attualizzato a partire dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Per gli strumenti finanziari quotati in mercati attivi, il fair value è determinato sulla base dei prezzi ufficiali nel mercato principale al quale il Gruppo ha accesso (Mark to Market).

Uno strumento finanziario si considera quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili presso un sistema di quotazione, dealer, broker, etc., e questi prezzi rappresentano operazioni di mercato reali e regolari. Se per uno strumento finanziario considerato nella sua totalità non esiste una quotazione di mercato in un mercato attivo ma esiste per alcune sue componenti, il fair value è determinato sulla base degli specifici prezzi di mercato per le sue componenti.

Se non sono disponibili prezzi osservabili in un mercato attivo per un identico elemento posseduto da un altro operatore come attività, o se i prezzi non sono disponibili, utilizzando altri input osservabili, quali il prezzo quotato in un mercato non attivo per l'elemento identico posseduto da un altro operatore come attività, il Gruppo valuterà il fair value utilizzando un'altra tecnica di valutazione, quale:

- un metodo reddituale (per esempio una tecnica del valore attuale che tenga conto dei futuri flussi finanziari che un operatore di mercato si aspetterebbe di percepire dal possedere la passività finanziaria, uno strumento rappresentativo di capitale o un'attività);
- un metodo basato sulla valutazione di mercato (per esempio, utilizzando i prezzi quotati per passività o strumenti rappresentativi di capitale simili posseduti da terzi come attività);
- le valutazioni effettuate utilizzando, anche solo in parte, input non desunti da parametri osservabili sul mercato, per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore (Mark to Model).

La Società utilizza modelli di valutazione (Mark to Model) che sono generalmente accettati e usati dal mercato. I modelli di valutazione includono tecniche di valutazione basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri e stime sulla volatilità (se presente una componente opzionale), essi sono soggetti a revisione periodicamente al fine di assicurarne la coerenza con gli obiettivi della valutazione.

Tali metodi usano input basati sui prezzi fissati in transazioni recenti e/o prezzi/quotazioni per strumenti che hanno simili caratteristiche in termini di profilo di rischio.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: se, in particolare, è disponibile un prezzo espresso da un mercato attivo non si potrà ricorrere ad uno degli altri approcci valutativi.

L'IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione dell'osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti in particolare tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base dei prezzi di quotazione (non rettificati) osservabili su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli di valutazione che utilizzano input osservabili su mercati attivi (diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili sia direttamente che indirettamente).
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli di valutazione che utilizzano prevalentemente input non osservabili su mercati attivi. Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportato stime ed assunzioni da parte del valutatore.

Attività e passività misurate al fair value su base ricorrente

Per i dettagli si rimanda alla sezione Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di gerarchia del fair value.

Attività e passività non misurate al fair value su base ricorrente

Per gli strumenti finanziari rappresentati da crediti e debiti a breve termine e per cui il valore attuale dei flussi di cassa futuri non differisce in modo significativo dal loro valore contabile, si assume che il valore contabile sia una ragionevole approssimazione del fair value. In particolare, il valore contabile dei Crediti e altre attività correnti e dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti approssima il fair value.

Per i dettagli si rimanda alla sezione Altre informazioni.

4. Principi contabili, cambiamento nelle stime contabili ed errori

I criteri di stima e di valutazione sono riesaminati periodicamente e si basano sull'esperienza storica e su elementi quali le aspettative correlate alla ragionevole e concreta realizzazione di determinati eventi.

Se l'applicazione iniziale di un principio ha effetto sull'esercizio in corso o su quello precedente, tale effetto viene rilevato indicando il cambiamento derivante da eventuali disposizioni transitorie, la natura del cambiamento, la descrizione delle disposizioni transitorie, che possono avere effetto anche su esercizi futuri, nonché l'importo delle rettifiche relative ad esercizi antecedenti a quelli presentati.

Se un cambiamento volontario di un principio ha effetto sull'esercizio corrente o precedente, tale effetto viene rilevato indicando la natura del cambiamento, le ragioni per l'adozione del nuovo principio, l'importo delle rettifiche relative ad esercizi antecedenti a quelli presentati.

Nel caso di un nuovo principio/interpretazione emesso ma non ancora in vigore vengono indicati il fatto, il possibile impatto, il titolo del principio/interpretazione, la data di entrata in vigore e la data di prima applicazione dello stesso.

Il cambiamento di stime contabili prevede l'indicazione della natura e dell'impatto del cambiamento. Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare perdite di valore relativamente ad attività iscritte, accantonamenti per rischi, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni vengono riesaminate periodicamente e gli effetti delle eventuali variazioni sono riflessi a conto economico. La rilevazione di errori contabili, infine, prevede l'indicazione della natura,

dell'importo delle rettifiche e delle correzioni all'inizio del primo periodo di rendicontazione successivo alla rilevazione stessa.

Stato patrimoniale

5. Attivo non corrente

5.a. Immobilizzazioni materiali

La voce è così movimentata

2012 (in euro)	Situazione iniziale			Movimentazione dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo originario	Fondi di ammortamento	Saldo 01.01.2012	Acquisizioni	Disinvestimenti e rettifiche costo	Ammortamenti fondo		Costo originario	Fondi di ammortamento	Saldo 31.12.2012
Fabbricati										
- Immobile strumentale in Roma	1.154.172	(799.498)	354.674	0	0	0	(34.625)	1.154.172	(834.123)	320.049
Totale	1.154.172	(799.498)	354.674	0	0	0	(34.625)	1.154.172	(834.123)	320.049
Attrezzature industriali e commerciali										
- Automezzi	196.321	(168.446)	27.875	0	(14.400)	14.400	(27.875)	181.921	(181.921)	0
- Macchine elettroniche ufficio	56.231	(49.783)	6.448	3.578	0	0	(3.940)	59.809	(53.723)	6.086
- Mobili e arredi	391.379	(390.927)	452	3.420	0	0	(950)	394.799	(391.877)	2.922
- Impianti allarme	47.889	(28.501)	19.388	0	0	0	(16.618)	47.889	(45.119)	2.770
- Impianti telefonici	10.771	(10.771)	0	1.270	0	0	(254)	12.041	(11.025)	1.016
- Macchinari ed attrezzature varie	22.200	(3.330)	18.870	786	0	0	(6.778)	22.986	(10.108)	12.878
- Beni spendibili nell'esercizio	15.226	(15.226)	0	3.248	0	0	(3.248)	18.474	(18.474)	0
Totale	740.017	(666.984)	73.033	12.302	(14.400)	14.400	(59.663)	737.919	(712.247)	25.672
Totale immobilizzazioni materiali	1.894.189	(1.466.482)	427.707	12.302	(14.400)	14.400	(94.288)	1.892.091	(1.546.370)	345.721
2013										
(in euro)										
Situazione iniziale										
Movimentazione dell'esercizio										
Situazione finale										
Fabbricati										
- Immobile strumentale in Roma	1.154.172	(834.123)	320.049	21.696	0	0	(34.625)	1.175.868	(868.748)	307.120
Totale	1.154.172	(834.123)	320.049	21.696	0	0	(34.625)	1.175.868	(868.748)	307.120
Attrezzature industriali e commerciali										
- Automezzi	181.921	(181.921)	0	32.224	(70.421)	70.421	(8.056)	143.724	(119.556)	24.168
- Macchine elettroniche ufficio	59.809	(53.723)	6.086	2.184	0	0	(5.092)	61.993	(58.815)	3.178
- Mobili e arredi	394.799	(391.877)	2.922	1.936	0	0	(1.331)	396.735	(393.208)	3.527
- Impianti allarme	47.889	(45.119)	2.770	0	0	0	(2.770)	47.889	(47.889)	0
- Impianti telefonici	12.041	(11.025)	1.016	0	0	0	(508)	12.041	(11.533)	508
- Macchinari ed attrezzature varie	22.986	(10.108)	12.878	5.387	0	0	(7.704)	28.373	(17.812)	10.561
- Beni spendibili nell'esercizio	18.474	(18.474)	0	1.780	0	0	(1.780)	20.254	(20.254)	0
Totale	737.919	(712.247)	25.672	43.511	(70.421)	70.421	(27.241)	711.009	(669.067)	41.942
Totale immobilizzazioni materiali	1.892.091	(1.546.370)	345.721	65.207	(70.421)	70.421	(61.866)	1.886.877	(1.537.815)	349.062

5.b. Investimenti immobiliari

La voce è così movimentata:

2012	Situazione iniziale			Movimentazione dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo originario	Fondi di ammortamento	Saldo 01.01.2011	Acquisizioni	Disinvestimenti	Ammortamenti	Costo originario	Fondi di ammortamento	Saldo 31.12.2011
(in euro)				costo	fondo				
Fabbricati									
- Immobile non strumentale in Milano	853.714	(1.951)	851.763	--	--	--	853.714	(1.951)	851.763
Totale	853.714	(1.951)	851.763	--	--	--	853.714	(1.951)	851.763

2013	Situazione iniziale			Movimentazione dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo originario	Fondi di ammortamento	Saldo 01.01.2012	Acquisizioni	Disinvestimenti	Ammortamenti	Costo originario	Fondi di ammortamento	Saldo 31.12.2013
(in euro)				costo	fondo				
Fabbricati									
- Immobile non strumentale in Milano	853.714	(1.951)	851.763	--	--	--	853.714	(1.951)	851.763
Totale	853.714	(1.951)	851.763	--	--	--	853.714	(1.951)	851.763

Trattasi di un immobile nel centro di Milano, il cui valore di mercato è sensibilmente superiore a quello iscritto in bilancio

5.c. Partecipazioni in imprese controllate

La voce è così movimentata:

2012 (in euro)	Situazione iniziale 01.01.2012		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale 31.12.2012	
	n. azioni	importo	Incrementi		Decrementi		Svalutazioni	n. azioni	importo
			n. azioni	importo	n. azioni	importo	importo		
CIR S.P.A.	363.771.164	573.821.503	--	--	--	--	--	363.771.164	573.821.503
EUVIS S.P.A.	2.469.500	500.000	--	--	--	--	(249.000)	2.469.500	251.000
Totale		574.321.503		--		--	(249.000)		574.072.503

2013 (in euro)	Situazione iniziale 01.01.2012		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale 31.12.2013	
	n. azioni	importo	Incrementi		Decrementi		Svalutazioni	n. azioni	importo
			n. azioni	importo	n. azioni	importo	importo		
CIR S.P.A.	363.771.164	573.821.503	--	--	--	--	--	363.771.164	573.821.503
EUVIS S.P.A. (in liquid)	2.469.500	251.000	--	--	(2.469.500)	(251.000)	--	--	--
Totale		574.072.503		--		(251.000)			573.821.503

Si è conclusa nell'esercizio la procedura di liquidazione della EUVIS S.p.A. con realizzo di un provento di euro 184.078, come precisato nel commento alla voce "proventi da negoziazione titoli".

Si riportano di seguito alcune sintetiche informazioni sulla CIR S.p.A. desunte dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata (valori in euro):

Denominazione	Sede legale	Capitale 31.12.2013	Patrimonio netto 31.12.2013	Utile(perdita) 2013	% controllo diretto	% controllo indiretto
CIR S.P.A. (*)	Milano – Via Ciovassino, 1	397.146.183	1.097.825	155.366	45,80%	48,84%

(*) La percentuale di controllo indiretto comprende le azioni proprie CIR.

Come richiesto dai principi IFRS, la partecipazione nella controllata CIR S.p.A. posseduta a fine esercizio è stata sottoposta al test di *impairment* al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse.

Ai fini dell'effettuazione dell'*impairment test* nel bilancio separato, tale partecipazione non ha assunto rilevanza individualmente ma, considerata la natura di holding della partecipata, è rientrata nell'*impairment test* delle CGU svolto a livello consolidato. I test di *impairment* svolti a livello consolidato non hanno determinato la necessità di operare rettifiche di valore.

5.d. Altre partecipazioni

La voce si è così movimentata:

2012 (in euro)	Situazione iniziale 01.01.2011		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale 31.12.2012	
	n. azioni	importo	Incrementi		Decrementi		Svalutazioni	n. azioni	importo
			n. azioni	importo	n. azioni	importo	importo		
KIWI.COM. SERVICOS DE CONSULTORIA S.A.	3.812.055	--	--	--	--	--	--	3.812.055	--
C IDC S.p.A. (in liquidazione ed in concordato preventivo)	1.231.319	--	--	--	--	--	--	1.231.319	--
Totale		--		--		--	--		--

2013 (in euro)	Situazione iniziale 01.01.2012		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale 31.12.2013	
	n. azioni	importo	Incrementi		Decrementi		Svalutazioni	n. azioni	importo
			n. azioni	importo	n. azioni	importo	importo		
KIWI.COM. SERVICOS DE CONSULTORIA S.A.	3.812.055	--	--	--	--	--	--	3.812.055	--
C IDC S.p.A. (in liquidazione ed in concordato preventivo)	1.231.319	--	--	--	--	--	--	1.231.319	--
Totale		--		--		--	--		--

Trattasi di partecipazioni già completamente svalutate nei precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 87 del TUIR, si precisa che le suddette partecipazioni risultavano iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dei precedenti bilanci redatti in base ai principi contabili nazionali.

5.e. Altri crediti

La voce è così composta:

(in euro)	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso l'Erario	96.880	75.673
Crediti verso altri	15.141	15.141
Totale	112.021	90.814

5.f. Titoli

La voce è così composta:

(in euro)	31.12.2013	31.12.2012
<i>Titoli disponibili per la vendita</i>		
Fondi d'investimento	14.968.059	15.785.448
Totale	14.968.059	15.785.448

6. Attivo Corrente

6.a. Altri crediti

La voce è così composta:

(in euro)	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso l'Erario	60.678	65.452
Crediti verso altri	78.526	2.563.018
Altri crediti verso parti correlate	148.534	--
Totale	287.738	2.628.470

La riduzione dei crediti verso altri è essenzialmente attribuibile all'incasso di crediti verso l'Erario ceduti nei precedenti esercizi a società del gruppo successivamente alienata.

6.b. Titoli

La voce è composta dalle seguenti categorie di titoli:

(in euro)	31.12.2013	31.12.2012
<i>Titoli disponibili per la vendita</i>		--
Fondi d'investimento	2.458	38.432
Totale	2.458	38.432
<i>Titoli posseduti per la negoziazione</i>		
Partecipazioni in altre imprese	1.023.994	--
Fondi d'investimento	8.608.937	--
Totale	9.632.931	--
Totale titoli	9.635.389	38.432

La valutazione al *fair value* di fine esercizio dei titoli disponibili per la vendita ha comportato un adeguamento negativo di € 26.778 rilevato direttamente a riserva di patrimonio netto.

La valutazione al *fair value* di fine esercizio dei titoli posseduti per la negoziazione ha comportato un adeguamento netto positivo per € 2.668.811 rilevato a conto economico.

6.c. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si incrementano di € 540.187 passando da € 3.456.074 ad € 3.996.261.

L'analisi dell'evoluzione è indicata nel rendiconto finanziario unitamente a quella delle passività bancarie correnti.

7. Patrimonio netto

7.a. Capitale sociale

Il capitale sociale di € 359.604.959 è formato da n. 719.209.918 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,50 ed è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi.

7.b. Riserve

Le movimentazioni delle riserve di patrimonio netto sono contenute nella tabella riportata nella pagina successiva.

Al fine di una migliore chiarezza espositiva, si è mantenuta la distinzione delle riserve in funzione della rispettiva origine riportata nei precedenti bilanci redatti in applicazione dei principi contabili nazionali.

La voce “riserva di fair value” riflette la valutazione dei titoli dell’attivo circolante classificati come disponibili per la vendita.

7.c. Utili (perdite) accumulati

In tale voce è stata inizialmente riclassificata, in applicazione dei principi contabili inter-nazionali, la riserva rivalutazione partecipazioni utilizzata sino al 31 dicembre 2004 per la valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate.

Rispetto al 31 dicembre 2012, la voce risulta incrementata di € 4.455.041 per effetto della destinazione di parte dell’utile del precedente esercizio.

Le informazioni sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono riportate nell’allegato n. 1).

MOVIMENTAZIONE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

<i>(in euro)</i>	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Avanzo di fusione	Ripristino costo storico partecipazioni	Riserva transizione IAS	Riserva di fair value	TOTALE
SALDO AL 1 GENNAIO 2012	5.044.115	22.262.175	42.975	133.069.943	243.375	8.662	160.671.245
Destinazione utile 2011:							
- Destinazione a riserva utile 2011	--	91.291	--	--	--	0	91.291
Variazioni riserva di <i>fair value</i> :							
- Valutazioni al fair value di fine esercizio dei titoli disponibili per la vendita	--	--	--	--	--	1.068.822	1.068.822
SALDO AL 31 DICEMBRE 2012	5.044.115	22.353.466	42.975	133.069.943	243.375	1.077.484	161.831.358
Destinazione utile 2012:							
- Destinazioni a riserva utile 2012	--	234.476	--	--	--	--	234.476
Variazioni riserva di <i>fair value</i> :							
- Valutazioni al fair value di fine esercizio dei titoli disponibili per la vendita	--	--	--	--	--	(874.517)	(874.517)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2013	5.044.115	22.587.942	42.975	133.069.943	243.375	202.967	161.191.317

8. Passivo non corrente

8.a. Altri debiti finanziari

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Finanziamento bancario assistito da garanzia reale	44.530.608	37.258.456
Altri debiti finanziari	--	583.789
Totale	44.530.608	37.842.245

Nel corso dell'esercizio la società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento di euro 45.000.000 con un primario istituto di credito, della durata di tre anni con scadenza 23 dicembre 2016, regolato al tasso euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 375 *basis point* in ragione d'anno.

Al termine dell'esercizio il tasso d'interesse applicato al finanziamento è del 4,043%.

I *covenants* contrattuali del finanziamento, con i quali la società si obbliga a mantenere un rapporto inferiore al 40% tra l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto ed il valore complessivo delle partecipazioni e dei titoli posseduti senza vincoli di garanzia, risultano pienamente rispettati.

E' stato anticipatamente estinto il contratto di finanziamento in *pool* sottoscritto in precedente esercizio con primari istituti di credito.

8.b. Altri debiti

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Debiti vari esigibili oltre il successivo esercizio	34.582	34.582
Totale	34.582	34.582

8.c. Fondi per il personale

Il dettaglio e la movimentazione della voce sono di seguito riportati:

<i>(in euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.581	361.959
Totale	175.581	361.959
Consistenza al 1° gennaio 2013		361.959
Variazioni nette di competenza dell'esercizio		(186.042)
Imposte		(336)
Consistenza al 31 dicembre 2013		175.581

9. Passivo corrente

9.a. Banche c/c passivi

Le passività bancarie si decrementano di € 35.261 passando da € 35.286 a € 25.

L'analisi dell'evoluzione è indicata nel rendiconto finanziario unitamente a quella delle disponibilità liquide.

9.b. Altri debiti finanziari

Si riferiscono al contratto di Interest Rate Swap (IRS) stipulato in precedente esercizio allo scopo di ridurre il rischio di rialzo del tasso di interesse sul finanziamento in essere.

L'adeguamento al fair value di fine esercizio è rilevato a conto economico tra i proventi da negoziazione.

9.c. Debiti commerciali

Si riferiscono a debiti verso fornitori, passati da € 307.954 ad € 245.171.

9.d. Altri debiti

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Debiti verso l'Erario	1.531.083	1.499.066
Debiti verso istituti previdenziali	25.891	33.952
Altri debiti	88.443	114.853
Totale	1.645.417	1.647.871

Conto economico

10. Ricavi e proventi diversi

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Prestazione servizi a controllate	957.000	1.074.000
Proventi immobiliari	27.650	27.165
Altri proventi e recuperi di costi da terzi	144.745	9.231
Totale	1.129.395	1.110.396

Le prestazioni di servizi a controllate si riferiscono all'attività di supporto gestionale e nell'area della comunicazione svolta a normali condizioni di mercato a favore di Cir S.p.A..

11. Costi per acquisto di beni

La voce esprime il valore degli acquisti di beni di consumo effettuati dalla società.
Variano da € 45.102 ad € 43.796.

12. Costi per servizi

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Prestazioni di servizi da controllate	463.600	464.640
Consulenze amministrative, fiscali, legali e societarie	578.740	828.105
Emolumenti agli organi sociali	739.031	1.076.052
Altre spese di gestione	303.587	369.290
Totale	2.084.958	2.738.087

Le prestazioni di servizi da controllate si riferiscono all'attività di assistenza finanziaria, legale ed amministrativa svolta a normali condizioni di mercato da Cir S.p.A..

13. Costi per il personale

I costi per il personale passano da € 748.568 ad € 609.798. Di seguito si evidenzia la movimentazione nell'esercizio del numero dei dipendenti suddivisi per categoria:

	31.12.2012	Entrate	Uscite	31.12.2013	Media dell'esercizio
Dirigenti	1	--	1	--	1
Impiegati	3	--	--	3	3
Totale	4	--	1	3	4

14. Altri costi operativi

La voce è così composta:

(in euro)	2013	2012
Imposte, tasse e diritti	76.936	82.322
Contribuzioni obbligatorie e quote associative	108.356	100.802
Beneficenze	232.500	232.500
Altri oneri e spese	25.707	66.274
Totale	443.499	481.898

15. Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende esclusivamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, passati da € 94.288 ad € 61.866.

16. Proventi finanziari

La voce è così composta:

(in euro)	2013	2012
Interessi attivi su depositi	47.716	141.612
Altri proventi finanziari	776.038	1.058
Totale	823.754	142.670

Gli altri proventi finanziari si riferiscono per € 774.980 a interessi su crediti verso l'Erario ceduti nei precedenti esercizi a società del gruppo successivamente alienata. Risultano incassati unitamente alla quota capitale.

17. Oneri Finanziari

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Interessi passivi ed oneri finanziari su finanziamento bancario	1.475.484	1.380.912
Interessi passivi e commissioni su c/c bancari	19.144	17.258
Commissioni su operazioni di borsa	21.071	28.788
Totale	1.515.699	1.426.958

18. Dividendi

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Dividendi da imprese controllate:		
- CIR S.p.A.	--	9.094.279
Totale dividendi	--	9.094.279

19. Proventi da negoziazione titoli

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Proventi da liquidazione imprese controllate	184.078	--
Proventi da fondi d'investimento	661.572	172.448
Proventi da adeguamento di contratti derivati al <i>fair value</i> di fine esercizio	450.260	--
Proventi futures ed opzioni	234.450	--
Totale	1.530.360	172.448

I proventi da liquidazione in imprese controllate si riferiscono alla chiusura della procedura di liquidazione della EUVIS S.p.A., come precisato nei commenti alla voce "partecipazioni in imprese controllate".

I proventi da adeguamento di contratti derivati al fair value di fine esercizio si riferiscono alla valutazione dell'Interest Rate Swap (IRS) stipulato in precedente esercizio allo scopo di ridurre il rischio di rialzo del tasso di interesse sul finanziamento in essere.

20. Oneri da negoziazione titoli

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Perdite da adeguamento di contratti derivati al <i>fair value</i> di fine esercizio	--	46.375
Oneri futures e opzioni	166.630	--
Totale	166.630	46.375

Il valore iscritto nel conto economico 2012 si riferisce alla valutazione dell'Interest Rate Swap (IRS) stipulato nel precedente esercizio allo scopo di ridurre il rischio di rialzo del tasso di interesse sul finanziamento in essere.

21. Rettifiche di attività finanziarie

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Rettifiche per perdite durevoli di valore di partecipazioni in imprese controllate	--	(249.000)
Svalutazioni di partecipazioni in altre imprese	(85.457)	--
Rivalutazione di partecipazioni in altre imprese	45.471	--
Rivalutazione fondi d'investimento	2.708.797	--
Totale	2.668.811	(249.000)

22. Imposte sul reddito

La voce è così composta:

<i>(in euro)</i>	2013	2012
Imposte correnti	108.000	--
Totale	108.000	--

Non sono state stanziate imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non se ne presume la recuperabilità.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive per l'esercizio 2013.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.226	27,5%	337
<i>Effetto delle variazioni in aumento e (diminuzione):</i>			
- oneri finanziari indeducibili	401	27,5%	110
- proventi finanziari non imponibili	(184)	27,5%	(50)
- costi operativi indeducibili	521	27,5%	143
Reddito	1.964	27,5%	540
Utilizzo perdite pregresse	(1.571)	27,5%	(432)
Reddito imponibile / Imposte dell'esercizio	393	27,5%	108

In considerazione della natura dell'attività svolta, non esiste base imponibile IRAPLa suddetta tabella è pertanto esclusivamente riferita all'IRES.

23. Utile (perdita) per azione

L'utile o la perdita base per azione sono calcolati dividendo il risultato economico netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione. L'utile o la perdita diluiti per azione sono calcolati dividendo il risultato economico netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, rettificati per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere. Dal calcolo delle azioni in circolazione sono escluse le azioni proprie in portafoglio.

La società non ha né opzioni in essere né azioni proprie pertanto l'utile diluito per azione è uguale all'utile base per azione.

Di seguito sono esposte le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile o della perdita per azione base e diluiti (valori in euro):

	2013	2012
Risultato economico netto attribuibile agli Azionisti	1.118.074	4.689.517
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	719.209.918	719.209.918
Utile (perdita) per azione	0,0016	0,0065

	2013	2012
Risultato del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti	243.557	5.758.339
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	719.209.918	719.209.918
Utile (perdita) per azione	0,0003	0,0080

24. Operazioni con parti correlate

Informazioni dell'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato dell'esercizio sono fornite nei commenti alle singole voci dei prospetti contabili.

Nel paragrafo "altre informazioni" della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione è riportato uno schema riepilogativo degli effetti delle suddette operazioni.

25. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, ai sensi della delibera Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, è così analizzabile:

<i>(in euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa e depositi bancari	3.996.261	3.456.074
B. Altre disponibilità liquide	2.458	38.432
C. Titoli detenuti per la negoziazione	9.632.931	0
D. Liquidità	13.631.650	3.494.506
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	25	35.286
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	107.527	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	107.552	35.286
J. Indebitamento (avanzo) finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(13.524.098)	(3.459.220)
K. Debiti bancari non correnti	44.530.608	37.842.245
L. Indebitamento finanziario non corrente	44.530.608	37.842.245
M. Indebitamento (avanzo) finanziario netto (J) + (L)	31.006.510	34.383.025

26. Altre informazioni

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI: INFORMAZIONI INTEGRATIVE (IFRS 7)

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi finanziari identificati, monitorati e attivamente gestiti dalle società sono i seguenti:

- a) il rischio tasso derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- b) il rischio credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- c) il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività finanziarie e sul livello degli oneri finanziari netti.

La società valuta nel continuo l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso impieghi in strumenti finanziari in coerenza con la raccolta finanziaria a lungo termine costituita dal finanziamento a tasso variabile con scadenza 2016.

Sensitivity analysis

Non è stata effettuata la sensitivity analysis sulla variazione dei tassi in quanto la società è esposta marginalmente a tale rischio essendo di fatto il debito finanziario a tasso variabile coperto da un contratto derivato.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. In particolare per quanto attiene al rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità e delle posizioni in contratti derivati, l'identificazione delle controparti fa riferimento ad apposite linee guida, in base alle quali sono state definite le caratteristiche dei soggetti idonei ad essere controparte nelle transazioni finanziarie. La lista delle specifiche controparti comprende imprese nazionali ed estere contraddistinte da rating elevato.

La società non ha avuto casi di mancato adempimento delle controparti.

Al 31 dicembre 2013 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo denaro. Allo stato attuale la società ritiene in base alle disponibilità ed ai flussi di cassa in entrata attesi ed agli accordi già in atto con il sistema creditizio, di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Valutazione delle attività e passività finanziarie e gerarchia del fair value

Ai sensi dell'IFRS 7 e dell'IFRS 13 occorre indicare se il *fair value* dei titoli è determinato, in tutto o in parte, facendo diretto riferimento alle quotazioni del prezzo pubblicato in un mercato attivo ("Livello 1") ovvero è stimato utilizzando prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono desunti da dati osservabili di mercato ("Livello 2") oppure è definito con tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su dati significativi non desumibili dal mercato che comportano, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management ("Livello 3").

Nella tabella di seguito riportata è contenuta la classificazione dei titoli secondo la modalità di determinazione del relativo *fair value* per gli esercizi 2013 e 2012 (*valori in euro*):

2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVO NON CORRENTE				
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita patrimonio netto</i>				
Titoli disponibili per la vendita:				
- Fondi di investimento	--	14.968.059	--	14.968.059
Totale	--	14.968.059	--	14.968.059
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita conto economico</i>				
Totale titoli	--	14.968.059	--	14.968.059
ATTIVO CORRENTE				
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita patrimonio netto</i>				
Titoli disponibili per la vendita:				
- Fondi di investimento	--	2.458	--	2.458
Totale	--	2.458	--	2.458
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita conto economico</i>				
Titoli posseduti per la negoziazione:				
- Partecipazioni in altre imprese	--	1.023.994	--	1.023.994
- Fondi d'Investimento	--	8.608.937	--	8.608.937
Totale	--	9.632.931	--	9.632.931
Totale titoli	--	9.635.389	--	9.635.389
PASSIVO CORRENTE				
Altri debiti finanziari				
- Derivati	--	107.527	--	107.527
Totale altri debiti finanziari	--	107.527	--	107.527

2012	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVO NON CORRENTE				
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita patrimonio netto</i>				
Titoli disponibili per la vendita:				
- Fondi di investimento	--	15.785.448	--	15.785.448
Totale	--	15.785.448	--	15.785.448
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita conto economico</i>				
Totale titoli	--	15.785.448	--	15.785.448
ATTIVO CORRENTE				
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita patrimonio netto</i>				
Titoli disponibili per la vendita:				
- Fondi di investimento	--	38.432	--	38.432
Totale	--	38.432	--	38.432
<i>Attività finanziarie valutate a fair value con contropartita conto economico</i>				
Totale titoli	--	38.432	--	38.432

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 7, nelle tabelle che seguono sono fornite le ulteriori informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie ed alle classi di rischio degli strumenti finanziari.

CATEGORIA DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE ESPOSTE IN BILANCIO
ESERCIZIO 2013

	<i>Voci di Bilancio</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE designate come tali alla rilevazione iniziale</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE classificate come detenute per la negoziazione</i>	<i>Finanziamenti e crediti</i>	<i>Investimenti posseduti fino a scadenza</i>	<i>Attività disponibili per la vendita</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE designate come tali alla rilevazione iniziale</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE classificate come detenute per la negoziazione</i>	<i>Passività al costo ammortizzato</i>	<i>Fair value di fine esercizio</i>	<i>Effetto a conto economico</i>	<i>Effetto a patrimonio netto</i>
<i>(In migliaia di euro)</i>													
ATTIVO NON CORRENTE	<i>5.e.</i>	15	--	--	15	--	--	--	--	--	15	--	--
Altri crediti	<i>5.f.</i>	14.968	--	--	--	--	14.968	--	--	--	14.968	--	(848)
Titoli													
ATTIVO CORRENTE	<i>6.a.</i>	227	--	--	227	--	--	--	--	--	227	--	--
Altri crediti	<i>6.b.</i>	9.635	--	9.633	--	--	2	--	--	--	9.635	662	(27)
Titoli	<i>6.c.</i>	3.996	--	--	3.996	--	--	--	--	--	3.996	48	--
Disponibilità liquide													
PASSIVO NON CORRENTE	<i>8.a.</i>	44.531	--	--	--	--	--	--	--	44.531	44.531	(1.475)	--
Altri debiti finanziari	<i>8.b.</i>	35	--	--	--	--	--	--	--	35	35	--	--
Altri debiti													
PASSIVO CORRENTE	<i>9.a.</i>	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(19)	--
Banche c/c passivi	<i>9.b.</i>	108	--	--	--	--	--	--	108	--	108	--	--
Debiti commerciali	<i>9.c.</i>	245	--	--	--	--	--	--	--	245	245	--	--

INFORMAZIONI INTEGRATIVA

La voce "altri debiti finanziari" del passivo non corrente si riferisce ad un finanziamento bancario a tasso variabile contratto nell'esercizio. Si ritiene che il valore di bilancio rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

CATEGORIA DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE ESPOSTE IN BILANCIO
ESERCIZIO 2012

	<i>Voci di Bilancio</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE designate come tali alla rilevazione iniziale</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE classificate come detenute per la negoziazione</i>	<i>Finanziamenti e crediti</i>	<i>Investimenti posseduti fino a scadenza</i>	<i>Attività disponibili per la vendita</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE designate come tali alla rilevazione iniziale</i>	<i>Attività al FV rilevato a CE classificate come detenute per la negoziazione</i>	<i>Passività al costo ammortizzato</i>	<i>Fair value di fine esercizio</i>	<i>Effetto a conto economico</i>	<i>Effetto a patrimonio netto</i>
<i>(In migliaia di euro)</i>													
ATTIVO NON CORRENTE													
Altri crediti	5.e.	15	--	--	15	--	--	--	--	--	15	--	--
Titoli	5.f.	15.785	--	--	--	--	15.785	--	--	--	15.785	172	1.055
ATTIVO CORRENTE													
Altri crediti	6.a.	2.563	--	--	2.563	--	--	--	--	--	2.563	--	--
Titoli	6.b.	38	--	--	--	--	38	--	--	--	38	--	14
Disponibilità liquide	6.c.	3.456	--	--	3.456	--	--	--	--	--	3.456	142	--
PASSIVO NON CORRENTE													
Altri debiti finanziari	8.a.	37.842	--	--	--	--	--	--	558	37.284	37.842	(1.381)	--
Altri debiti	8.b.	35	--	--	--	--	--	--	--	35	35	--	--
PASSIVO CORRENTE													
Banche c/c passivi	9.a.	35	--	--	--	--	--	--	--	35	35	(17)	--
Debiti commerciali	9.b.	308	--	--	--	--	--	--	--	308	308	--	--

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

La voce "altri debiti finanziari" del passivo non corrente si riferisce ad un finanziamento bancario a tasso variabile contratto nel corso del 2011. Si ritiene che il valore di bilancio rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo fair value

CLASSI DI RISCHIO - 2013

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valore a bilancio</i>	<i>Rischio liquidità</i>	<i>Rischio tasso</i>	<i>Rischio cambio</i>	<i>Rischio credito</i>
ATTIVO NON CORRENTE						
Altre partecipazioni	<i>5.d.</i>	--	--	--	--	--
Altri crediti	<i>5.e.</i>	15	--	--	--	15
Titoli	<i>5.f.</i>	14.968	--	--	--	14.968
ATTIVO CORRENTE						
Altri crediti	<i>6.a.</i>	227	--	--	--	227
Titoli	<i>6.b.</i>	9.635	--	--	--	9.635
Disponibilità liquide	<i>6.c.</i>	3.996	--	--	--	3.996
PASSIVO NON CORRENTE						
Altri debiti finanziari	<i>8.a.</i>	44.531	44.531	--	--	--
Altri debiti	<i>8.b.</i>	35	35	--	--	--
PASSIVO CORRENTE						
Banche c/c passivi	<i>9.a.</i>	--	--	--	--	--
Debiti commerciali	<i>9.b.</i>	108	--	108	--	--

CLASSI DI RISCHIO - 2012

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valore a bilancio</i>	<i>Rischio liquidità</i>	<i>Rischio tasso</i>	<i>Rischio cambio</i>	<i>Rischio credito</i>
ATTIVO NON CORRENTE						
Altre partecipazioni	<i>5.d.</i>	--	--	--	--	--
Altri crediti	<i>5.e.</i>	15	--	--	--	15
Titoli	<i>5.f.</i>	15.785	--	--	--	15.785
ATTIVO CORRENTE						
Altri crediti	<i>6.a.</i>	2.563	--	--	--	2.563
Titoli	<i>6.b.</i>	38	--	--	--	38
Disponibilità liquide	<i>6.c.</i>	3.456	--	--	--	3.456
PASSIVO NON CORRENTE						
Altri debiti finanziari	<i>8.a.</i>	37.842	37.284	558	--	--
Altri debiti	<i>8.b.</i>	35	35	--	--	--
PASSIVO CORRENTE						
Banche c/c passivi	<i>9.a.</i>	35	35	--	--	--
Debiti commerciali	<i>9.b.</i>	308	308	--	--	--

RISCHIO LIQUIDITÀ - ESERCIZIO 2013

<i>(in migliaia di euro)</i>	<1 anno	>1 <2 anni	>2 <3 anni	>3 <4 anni	>4 <5 anni	>5 anni	Totale
Passività finanziarie derivate	--	--	--	--	--	--	--
Passività finanziarie non derivate							
Passivo non corrente							
Altri debiti finanziari	--	--	44.531	--	--	--	44.531
Altri debiti	--	--	--	--	--	35	35
Passivo corrente							
Banche c/c passivi	--	--	--	--	--	--	--
Debiti commerciali	245	--	--	--	--	--	245
TOTALE	245	--	44.531	--	--	35	44.811

In funzione della peculiare natura di linea di credito, nella voce "altri debiti finanziari" è stato indicato il valore di bilancio quale rappresentazione del rischio di liquidità.

Non sono allo stato attuale ragionevolmente prevedibili significative variazioni nel tasso di interesse applicato.

RISCHIO LIQUIDITÀ - ESERCIZIO 2012

<i>(in migliaia di euro)</i>	<1 anno	>1 <2 anni	>2 <3 anni	>3 <4 anni	>4 <5 anni	>5 anni	Totale
Passività finanziarie derivate	--	558	--	--	--	--	558
Passività finanziarie non derivate							
Passivo non corrente							
Altri debiti finanziari	--	37.284	--	--	--	--	37.284
Altri debiti	--	--	--	--	--	35	35
Passivo corrente							
Banche c/c passivi	35	--	--	--	--	--	35
Debiti commerciali	308	--	--	--	--	--	308
TOTALE	343	37.842	--	--	--	35	38.220

In funzione della peculiare natura di linea di credito, nella voce "altri debiti finanziari" è stato indicato il valore di bilancio quale rappresentazione del rischio di liquidità.

Non sono allo stato attuale ragionevolmente prevedibili significative variazioni nel tasso di interesse applicato.

GARANZIE ED IMPEGNI

A fronte del finanziamento stipulato nell'esercizio sono state poste in pegno, a favore dell'istituto erogante, azioni CIR per un valore contabile complessivo di € 209.084.234.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Cofide è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, si riporta nell'allegato n. 2) un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

PATRIMONIO NETTO – Possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(valori in euro)

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	359.604.959	=	=
Riserve di capitale:			
Riserva sovrapprezzo azioni	5.044.115	A, B	5.044.115
Avanzo di fusione	42.975	A, B, C	42.975
Riserve di utili:			
Riserva legale	22.587.942	B	=
Utili accumulati	35.368.535	A, B, C	35.368.535
Ripristino costo storico partecipazioni	133.069.943	A, B, C	133.069.943
Riserva transizione IAS	243.375	A, B, C	243.375
Riserva di fair value	202.967	=	=
TOTALE			173.768.943
Quota non distribuibile:			
Riserva sovrapprezzo azioni, non avendo la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale - art. 2431 C.c.			(5.044.115)
Residua quota distribuibile			168.724.828

LEGENDA:

Possibilità di utilizzazione:

- A: per aumento capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riportano i dati essenziali del bilancio Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.A. al 31 dicembre 2012
(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
B) Immobilizzazioni	245.310.666
C) Attivo circolante	1.012.871
Totale attivo	246.323.537
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	170.820.000
Riserve	15.974.362
Utile (perdita) dell'esercizio	1.398.601
D) DEBITI	58.130.574
Totale passivo	246.323.537
CONTI D'ORDINE	242.680.369

CONTO ECONOMICO

B) Costi della produzione	(489.191)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	1.887.792
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.398.601

**Bilanci di esercizio delle società controllate dirette
al 31 dicembre 2013**

Cir S.p.A.

GRUPPO CIR

1. Situazione Patrimoniale Finanziaria

(in euro)

ATTIVO	%(**)	31.12.2013	%(**)	31.12.2012
ATTIVO NON CORRENTE		1.305.993.961		1.536.422.286
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		57.732		49.842
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.722.826		2.668.303
INVESTIMENTI IMMOBILIARI		15.827.313		16.399.134
PARTECIPAZIONI		1.005.340.533		1.192.164.011
CREDITI DIVERSI		282.045.557		320.044.613
di cui crediti diversi verso parti correlate (*)	281.856.804	99,9	320.020.775	100,0
IMPOSTE DIFFERITE		--		5.096.383
ATTIVO CORRENTE		282.799.094		333.666.630
CREDITI DIVERSI		43.222.972		40.113.667
di cui crediti diversi verso parti correlate (*)	26.512.974	61,3	9.730.099	24,3
CREDITI FINANZIARI		--		186.382
di cui crediti diversi verso parti correlate (*)	--	--	84.477	45,3
TITOLI		--		2.522.183
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		239.576.122		290.844.398
TOTALE ATTIVO		1.588.793.055		1.870.088.916
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
	%(**)	31.12.2013	%(**)	31.12.2012
PATRIMONIO NETTO		1.097.825.178		938.834.235
CAPITALE EMESSO		397.146.184		396.670.234
meno AZIONI PROPRIE		(24.764.288)		(24.994.500)
CAPITALE SOCIALE		372.381.896		371.675.734
RISERVE		361.081.558		359.777.020
UTILI / (PERDITE) PORTATI A NUOVO		208.995.463		199.489.796
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		155.366.261		7.891.685
PASSIVO NON CORRENTE		324.672.810		299.184.054
PRESTITI OBBLIGAZIONARI		286.982.300		297.732.435
IMPOSTE DIFFERITE		37.082.036		--
FONDI PER IL PERSONALE		608.474		1.451.619
PASSIVO CORRENTE		166.295.067		632.070.627
BANCHE C/C PASSIVI		--		--
DEBITI FINANZIARI		--		564.248.109
di cui debiti finanziari verso parti correlate (*)	--	--	--	--
ALTRI DEBITI		153.279.720		35.743.232
di cui altri debiti verso parti correlate (*)	110.318.626	72,0	31.489.584	88,1
FONDI PER RISCHI E ONERI		13.015.347		32.079.286
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.588.793.055		1.870.088.916

(*) Come da delibera Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006

(**) Percentuale di incidenza

GRUPPO CIR

2. Conto Economico

(in euro)

	%(**)		2013	%(**)		2012
RICAVI E PROVENTI DIVERSI			6.794.426			6.149.203
di cui ricavi e proventi diversi con parti correlate (*)	5.546.037	81,6		5.621.986	91,4	
COSTI PER SERVIZI			(41.248.628)			(7.636.783)
di cui costi per servizi con parti correlate (*)	(957.000)	2,3		(1.074.000)	14,1	
COSTI DEL PERSONALE			(6.800.932)			(9.025.403)
di cui costi per il personale con parti correlate (*)	(120.006)	1,8		(37.928)	0,4	
ALTRI COSTI OPERATIVI			(2.019.153)			(2.653.220)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			(742.476)			(754.026)
RISULTATO OPERATIVO			(44.016.763)			(13.920.229)
PROVENTI FINANZIARI			29.819.928			15.162.801
di cui proventi finanziari da parti correlate (*)	5.124.940	17,2		9.129.287	60,2	
ONERI FINANZIARI			(17.332.039)			(32.166.596)
DIVIDENDI			32.963.830			34.183.767
di cui dividendi da parti correlate (*)	32.933.693	99,9		34.148.856	99,9	
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI			114.756			233.027
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI			(23.746)			--
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			(209.559.729)			(2.708.826)
PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI			491.312.306			--
UTILE / (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE			283.278.543			783.944
IMPOSTE SUL REDDITO			(127.912.282)			7.107.741
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			155.366.261			7.891.685
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)			0,2089			0,0106
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE (in euro)			0,2089			0,0106

(*) Come da delibera Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006

(**) Percentuale di incidenza

COFIDE

Gruppo De Benedetti

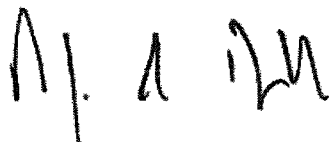
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS 58/98

1. I sottoscritti Rodolfo De Benedetti, in qualità di Amministratore Delegato e Giuseppe Gianoglio in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della CIR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 6 giugno 2014

Rodolfo De Benedetti
Amministratore Delegato



Giuseppe Gianoglio
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili

